S11L1

Windows malware

Traccia:

Con riferimento agli estratti di un malware reale presenti nelle prossime slide, rispondere alle seguenti domande:

- Descrivere come il malware ottiene la persistenza, evidenziando il codice assembly dove le relative istruzioni e chiamate di funzioni vengono eseguite
- Identificare il client software utilizzato dal malware per la connessione ad Internet
- Identificare l'URL al quale il malware tenta di connettersi ed evidenziare la chiamata di funzione che permette al malware di connettersi ad un URL

Persistenza

```
0040286F   push    2                 ; samDesired
00402871   push    eax               ; ulOptions
00402872   push    offset SubKey     ; "Software\\Microsoft\\Windows\\CurrentVersion\\Run"
00402877   push    HKEY_LOCAL_MACHINE ; hKey
0040287C   call    esi ; RegOpenKeyExW
0040287E   test    eax, eax
00402880   jnz     short loc_4028C5
00402882
00402882 loc_402882:
00402882   lea     ecx, [esp+424h+Data]
00402886   push    ecx               ; lpString
00402887   mov     bl, 1
00402889   call    ds:lstrlenW
0040288F   lea     edx, [eax+eax+2]
00402893   push    edx               ; cbData
00402894   mov     edx, [esp+428h+hKey]
00402898   lea     eax, [esp+428h+Data]
0040289C   push    eax               ; lpData
0040289D   push    1                 ; dwType
0040289F   push    0                 ; Reserved
004028A1   lea     ecx, [esp+434h+ValueName]
004028A8   push    ecx               ; lpValueName
004028A9   push    edx               ; hKey
004028AA   call    ds:RegSetValueExW
```

Il malware ottiene la persistenza inserendo un nuovo valore all'interno della chiave di registro Software\\Microsoft\\Windows\\CurrentVersion\\Run, contenente tutti i programmi avviati all'accensione della macchina

Le funzioni utilizzate sono:

RegOpenKey, che permette di aprire la chiave selezionata. I parametri sono passati sullo stack tramite le istruzioni «push» che precedono la chiamata di funzione.

RegSetValueEx, che permette al malware di inserire un nuovo valore all'interno della chiave di registro appena aperta

Client per la connessione internet

```
.text:0040115A                 push    offset szAgent  ; "Internet Explorer 8.0"
.text:0040115F                 call    ds:InternetOpenA
.text:00401165                 mov     edi, ds:InternetOpenUrlA
.text:0040116B                 mov     esi, eax
```

Il client utilizzato dal malware per connettersi ad internet è Internet Explorer v 8.0.

URL di destinazione

```
.text:0040116D loc_40116D:                             ; CODE XREF: StartAddress+30↓j
.text:0040116D                 push    0               ; dwContext
.text:0040116F                 push    80000000h       ; dwFlags
.text:00401174                 push    0               ; dwHeadersLength
.text:00401176                 push    0               ; lpszHeaders
.text:00401178                 push    offset szUrl    ; "http://www.malware12COM
.text:0040117D                 push    esi             ; hInternet
.text:0040117E                 call    edi ; InternetOpenUrlA
.text:00401180                 jmp     short loc_40116D
.text:00401180 StartAddress    endp
.text:00401180
```

Il malware cerca di connettersi all'URL www.malware12.com. La chiamata di funzione che consente al malware la connessione verso un URL è «InternetOpenURL». L'URL è passato come parametro di questa funzione sullo stack, tramite l'istruzione push.